

Monza, 11 marzo 2026

Spett.le

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

E per conoscenza:

- Terna Spa
- E-Distribuzione Spa
- Unareti Spa
- Areti Spa

**Oggetto: Criticità operative nell'attuazione degli obblighi di adeguamento impianti FV in MT e proposta di gestione transitoria delle verifiche RiGeDi/teledistacco in presenza di adeguamento CCI**

Egregi,

ITALIA SOLARE, ente del terzo settore dedicato interamente al fotovoltaico, intende sottoporre all'Autorità alcune criticità operative che stanno emergendo in modo diffuso tra produttori e operatori incaricati degli adeguamenti impiantistici, con riferimento all'applicazione della procedura RiGeDi e ai più recenti meccanismi di enforcement definiti dall'Autorità per garantirne l'effettiva applicazione.

### **1) Contesto e obiettivo comune**

Italia Solare condivide pienamente l'esigenza di garantire la sicurezza del Sistema Elettrico Nazionale, soprattutto in condizioni di basso carico residuo e alta produzione rinnovabile, e



riconosce l'importanza di disporre di strumenti efficaci, verificabili e tempestivi per la riduzione/distacco della generazione distribuita in MT.

## 2) Criticità operative riscontrate dal settore

Nelle ultime settimane l'Associazione ha raccolto numerose segnalazioni che convergono su tre problematiche principali:

- Indisponibilità di modem/attuatori e tempi di consegna incompatibili con le scadenze, con conseguente impossibilità materiale di completare il ripristino/adeguamento del teledistacco tradizionale nei termini richiesti.
- SIM inviate con tempistiche molto ravvicinate rispetto alle scadenze operative e spesso non installabili in tempo utile.
- Sovrapposizione temporale fra adempimenti legati al CCI e adempimenti/verifiche sul teledistacco RiGeDi, con un impatto organizzativo e tecnico non sostenibile per produttori, O&M e filiera, oltre a difficoltà nel contattare tempestivamente i riferimenti operativi indicati nelle comunicazioni.

Il risultato pratico è che molti soggetti stanno sostenendo (o sarebbero chiamati a sostenere) costi e attività urgenti su una soluzione di teledistacco che risulta, nei fatti, transitoria, mentre il settore è già impegnato nell'implementazione dei sistemi più aggiornati previsti dalla regolazione recente.

## 3) Proposta di soluzione operativa

Alla luce di quanto sopra, Italia Solare propone l'adozione di una misura transitoria e mirata, che mantenga fermo l'obiettivo di sicurezza ma riduca le criticità della fase di passaggio tecnologico.

**Proposta:** prevedere che, qualora un produttore dimostri di essersi adeguato o di essere in corso di adeguamento nell'anno corrente agli obblighi CCI (in attuazione delle deliberazioni ARERA pertinenti), i test funzionali RiGeDi/teledistacco possano temporaneamente avere esito negativo senza attivare meccanismi sanzionatori/enforcement, in quanto l'efficacia tecnica della prova sul

vecchio canale (GSM/GPRS) risulta, in questa fase, superata o comunque non rappresentativa rispetto alla nuova architettura in implementazione.

Operativamente, la misura potrebbe essere applicata attraverso:

- una finestra di tolleranza per gli impianti che presentino evidenza documentale di adeguamento CCI avviato (ordine/fornitura, avvio pratica verso il distributore, comunicazioni formali, ecc.);
- la sospensione automatica (per tali casi) dell'attivazione delle conseguenze economiche e procedurali collegate agli esiti negativi delle prove, fino alla conclusione del percorso di adeguamento e alla piena integrazione nel sistema di controllo del distributore;
- la definizione di un set minimo di evidenze standardizzate che il produttore può trasmettere al distributore e, ove previsto, ai soggetti interessati (Terna/GSE) per attestare lo stato di avanzamento.

#### **4) Richieste all'Autorità**

Italia Solare chiede cortesemente ad ARERA di valutare:

1. l'adozione della misura transitoria sopra descritta, in coerenza con l'evoluzione regolatoria in corso e con l'obiettivo di evitare investimenti e attività non proporzionati su una tecnologia in fase di superamento;
2. l'emanazione di chiarimenti applicativi uniformi (anche tramite FAQ o comunicazione interpretativa) che distinguano chiaramente i casi di inadempimento "colposo" da quelli dovuti a impossibilità oggettiva di approvvigionamento/compatibilità/attivazione;
3. un confronto tecnico-operativo con le associazioni di settore e i principali distributori per gestire la transizione in modo ordinato, riducendo la congestione operativa derivante dalla concomitanza di adempimenti.

#### **5) Disponibilità al confronto**

L'Associazione resta a completa disposizione per:



- partecipare a un tavolo tecnico dedicato;
- contribuire alla definizione della checklist documentale e dei criteri di applicazione della misura transitoria.

Certi dell'attenzione dell'Autorità e nel confermare lo spirito di piena collaborazione istituzionale, porgiamo cordiali saluti.

Paolo Rocco Viscontini – Presidente ITALIA SOLARE